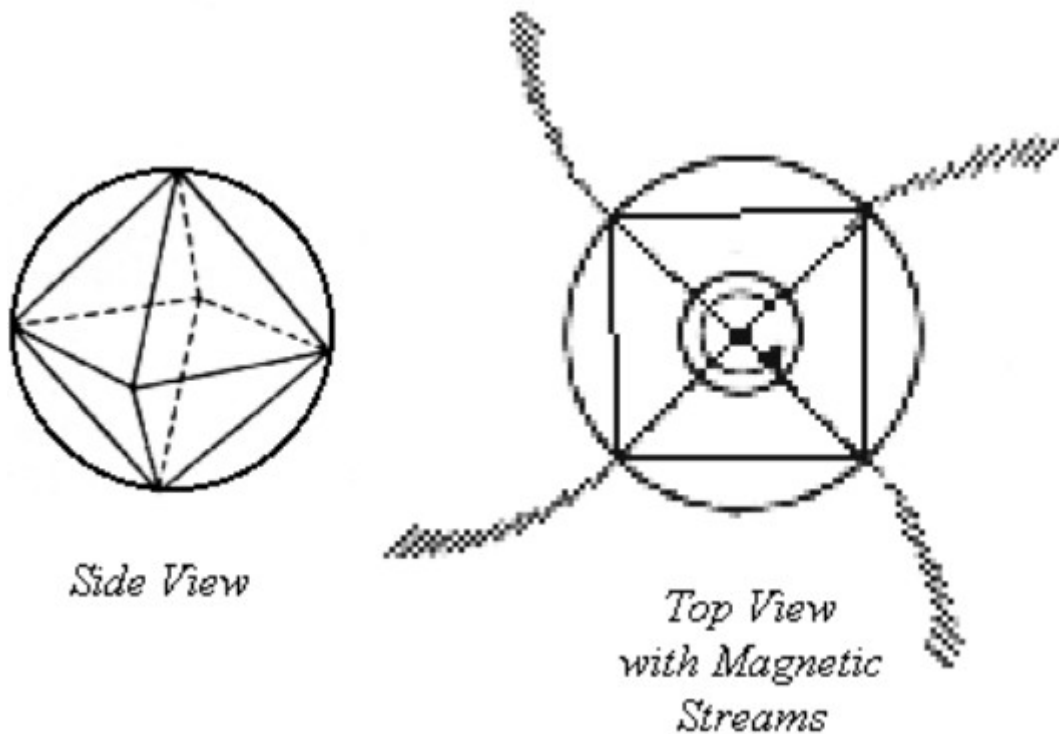


Emissione energetica riferimenti

Gli eliofisici hanno scoperto che il Sole possiede un campo magnetico "ottopolare". Tale campo rivela tutte le coordinate di un ottaedro; il risultato assomiglia a due piramidi egizie collegate alla base. Vi sono quattro punti equidistanti lungo l'equatore del Sole, i quali emettono piogge di particelle sature di energia come un irrigatore a giro lento. Quattro volte al mese, la Terra è di passaggio attraverso le onde di queste particelle, caricate positivamente o negativamente. Collegando i punti fra questi quattro estremi di questa apparizione energetica lungo l'equatore solare e i suoi poli nord e sud, l'ottaedro diventa apparente, e possiamo osservare che si crea un'energia che scaturisce da tutti questi punti.



Ci sono due tipi principali di onde nell'etere, campi elettro/magnetici e campigravitazionali/torsionali. Ne descriveremo le differenze nel Volume III, con particolare attenzione ai campi di torsione, dal momento che questi sono largamente sconosciuti alla scienza Occidentale.

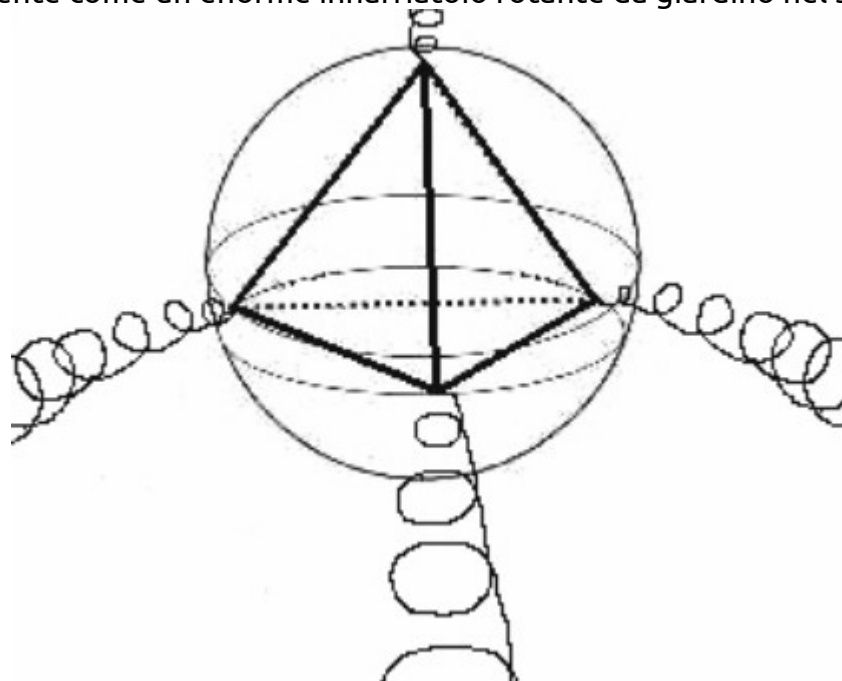
Tutte le onde in movimento (propagazione/dinamica) in questo medium energetico viaggiano in spirali di varie dimensioni, dal molto piccolo al molto grande (e spiegheremo il perché). Molti insegnamenti antichi usavano il simbolo del serpente a spirale per rappresentare la "saggezza universale", un'altra codifica simbolica di questa conoscenza scientifica, tanto che l'uomo Gesù una volta disse "Siate saggi come serpenti e gentili come colombe".

Anche se un' "onda stazionaria" non sembra muoversi nello spazio, certamente possiede un moto interno dinamico, e questo sarà un moto che corrisponde alla sua propria frequenza di vibrazione.

E quindi, la nostra affermazione conclusiva è che tale moto è quello che crea le "onde stazionarie" della Luce, che forma naturalmente armoniche sferiche secondo modelli come quelli di Nordberg.

Il moto di un corpo più grande, come un pianeta o una stella, creerà armoniche mentre trascina con sé l'etere nel proprio moto, creando così una "onda stazionaria" nel Sistema in cui è contenuto.

Dovunque si trovi il centro di gravità, come il Sole nel Sistema Solare o il Centro della Galassia, le armoniche si disporranno intorno a quel punto. In altre parole, qualsiasi grande massa deve attrarre la Luce dello Spazio circostante per sostenere la propria esistenza, diventando un "pozzo d'etere" per l'area circostante, alla stessa maniera in cui un'area di bassa pressione nella nostra atmosfera costringe l'aria ad alta pressione ad entrare in tale area, creando così i temporali. Quando si ha un tale moto di caduta, come nell'orbita di un pianeta o di una galassia, esso naturalmente disturba il proprio ambiente e crea una vibrazione al suo passaggio, proprio come quando la schiuma dell'acqua dietro ad un motoscafo continua ad incresparsi verso l'esterno dopo che è passato attraverso una determinata area. abbiamo già visto come l'ottaedro tridimensionale che appare nel Sole sia responsabile dei bombardamenti di energia positiva e negativa che riceviamo due volte al mese sulla Terra. Se osserviamo il comportamento di un sistema come il Grande Punto Rosso di Giove a 19,5° di latitudine, possiamo dedurre che da un livello tetraedrico con la rotazione di Giove avviene una fuoriuscita altrettanto armonica di energia di Luce, che si muove lentamente come un enorme innaffiatoio rotante da giardino nel sistema Solare:



Quindi, le rotazioni dei pianeti e delle griglie stesse, combinate con il moto del pianeta o della stella attraverso lo spazio, creano una varietà di armoniche interconnesse. Alcune di queste armoniche si muoveranno molto lentamente rispetto alla velocità con cui la nostra Terra passa attraverso la Luce dello Spazio, in quanto noi completiamo venti cicli intorno al Sole che sommati formano una congiunzione tra Giove e Saturno, per esempio. Pertanto, è certamente possibile che entriamo ed usciamo da aree di maggiore e minore concentrazione energetica: e questo sembra essere la base dell'astrologia. Se queste energie sono più di una semplice variabile "caldo-freddo" o "alti e bassi", e invece rappresentano dei distinti archetipi di coscienza, allora quando certi archetipi fluiscono con più forza nelle nostre menti, possiamo aspettarci che in noi stessi sarà visibile un maggior numero di quei corrispondenti tratti della personalità. L'intero Sistema Solare diventerebbe una vasta rete di armoniche tridimensionali intrecciate, proprio come si mostrerebbe una carta astrologica in due dimensioni. Il nostro diagramma semplificato del tetraedro rotante non rivela la piena estensione di queste pulsazioni armoniche. Dobbiamo vedere l'intera forma come un punto armonico di stress, non solo i suoi vertici. Pertanto, la struttura esatta dell' "onda stazionaria" nello

spazio libero agirà come forza d'attrazione, causando delle influenze nella vera linfa vitale della Coscienza quando tutte le altre forze la attraversano.

Ra lo spiega anche in termini di energia. Il sentiero positivo è quello che irradia energia verso l'esterno del proprio sé e il sentiero negativo è quello che assorbe energia all'interno del proprio sé. Nessuno di questi due comportamenti di energia è intrinsecamente "giusto" o "sbagliato", dato che entrambi sono necessari affinché esista "fisicamente" qualsiasi cosa; abbiamo pressione e contro-pressione, radiazione e assorbimento o "sorgente" e "buco nero". Tuttavia, nei regni della coscienza, il sentiero positivo è un sentiero molto più semplice per ritornare all'Unità, dal momento che alla fine entrambi i sentieri si riuniscono in una positiva, amorevole creazione. Quando agiamo amorevolmente, irradiamo gioia e felicità agli altri, accrescendo così l'Unità, e quando agiamo negativamente e violiamo il libero arbitrio, cerchiamo di assorbire le energie vitali degli altri in noi stessi, accrescendo così la separazione all'interno dell'Uno. Un'altra relativa profonda comprensione è che più energia possiamo irradiare all'esterno di noi, più la riattrarremo naturalmente indietro verso di noi senza dover manipolare o controllare niente per ottenerla, creiamo un "flusso". Ciò che fluisce fuori da noi deve essere rimpiazzato, in virtù delle leggi di pressione e contro-pressione. Maggiore pressione (densità dell'etere) rifluisce sempre verso una zona di minor pressione.

Legge Delle Punte

In fisica, in particolare in elettromagnetismo, il potere disperdente delle punte o potere dispersivo delle punte è un fenomeno che si osserva nei conduttori carichi elettricamente e consiste nella formazione di un campo elettrico più intenso in prossimità delle zone in cui la superficie del conduttore presenta un raggio di curvatura minore (ovvero una maggiore curvatura, cosa che accade



ad esempio se l'oggetto è molto appuntito). Il fenomeno spiega, ad esempio, i fuochi di Sant'Elmo e il fatto che i fulmini colpiscano più facilmente guglie, alberi o parafulmini: l'aria infatti si ionizza massimamente dove il campo è più intenso e lì si ha la maggiore probabilità che si formi una scarica elettrica.

Sul potere disperdente delle punte si basavano i raddrizzatori usati in elettronica prima dell'invenzione dei diodi, come ad esempio quelli a cristallo di galena: se un cristallo appuntito o una punta metallica è a contatto con la faccia piana di un altro cristallo gli elettroni possono essere espulsi dal forte campo che si genera nel primo e passare nel secondo, ma non può accadere il contrario.